



Città di Curtatone

Provincia di Mantova

COPIA

DELIBERAZIONE N. 14 DEL 29/04/2019

PROT. N. 0011829

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	DEBITI FUORI BILANCIO - RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DELL'ART 193 E 194 DEL D.LGS N. 267/2000.VARIAZIONE DI BILANCIO E CONTESTUALE VARIAZIONE PIANO OPERE PUBBLICHE 2019/2021.
-----------------	---

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventinove** del mese di **Aprile** alle ore **19:30** nella sala delle Adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati in sessione Ordinaria **Pubblica** di **Prima** convocazione i consiglieri comunali. All'appello risultano:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
BOTTANI CARLO	Presente	RIVA RENATA	Presente
GELATI LUIGI	Presente	CORRADINI LUCA	Presente
MONTAGNANI ANTONELLA	Presente	CONTRATTI MIRKO	Presente
MAFFEZZOLI GIORGIO	Presente	FERRARI FRANCESCO	Presente
BALZANELLI ALFREDO	Presente	DE DONNO GIUSEPPE	Presente
GIOVANNINI ANGELA	Presente	TOTARO MATTEO	Presente
TRECCANI PATRICK	Giustificato	IMPERIALI ALCIDE	Giustificato
MALAVASI VALENTINA	Presente	CARRA DEBORA	Presente
RODIGHIERO RUDY	Presente		

Totale Presenti: 15 - Totale Assenti: 2

Sono altresì presenti gli Assessori esterni: Longhi Federico, Cicola Cinzia e Fiaccadori Ivan.

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (articolo 97, comma 4°, lettera a) del D.L.vo n° 267/2000), Il Segretario Generale Dott. Giuseppe Vaccaro .

Essendo legale il numero di intervenuti Il Presidente del Consiglio Maffezzoli Giorgio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente dà la parola al Sindaco Carlo Bottani che illustra l'argomento, seguono gli interventi dei vari Consiglieri come riportato nell' allegato a margine del presente atto;

Premesso che con deliberazioni di Consiglio Comunale:

- la delibera di Consiglio comunale n. 43 del 16/07/2018, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Approvazione documento unico di programmazione (D.U.P.) – anni 2019/2021"
- la delibera di C.C. n. 75 del 27/12/2018, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2019-2021";
- la delibera di C.C. n. 76 del 27/12/2018, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: " Approvazione bilancio di previsione finanziario 2019/2021";
- Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2019/2021
- delibera di G.C. n. 4 del 16/01/2019 , immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: " Variazioni alle dotazioni di cassa anno 2019"
- delibera di Giunta comunale n. 45 del 20/03/2019, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2018";
- delibera di Consiglio comunale n. 8 del 04/04/2019 "variazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 175 comma 2 del d.lgs. n. 267/2000) e contestuale variazione al piano opere pubbliche 2019/2021";
- delibera di consiglio Comunale n. 12 della medesima seduta, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto:" Approvazione del rendiconto della gestione per l'approvazione l'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 227 del d.Lgs n. 267/2000";
- delibera di consiglio comunale n. 13 della medesima seduta, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto:"Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 175 comma 2 del d.lgs. n. 267/2000)";

Visto l'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio e il disavanzo derivi da fatti di gestione;

- ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità e dell'arricchimento dell'ente, relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Considerato che sono pervenute comunicazioni indicanti situazioni debitorie fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, con documentazione istruttoria allegata alla presente quale parte integranti e sostanziali (allegato A);

Vista la relazione, allegata alla presente sotto la lettera B), quale parte integrante e sostanziale redatta dal Responsabile dell'Area amministrativa relativa al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio;

Ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione allegata, per un importo complessivo di €. 726.824,72 così distinto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive		726.824,72
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione		
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		
TOTALE			726.824,72

e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al loro ripiano;

Dato atto che per le “sentenze esecutive” (fattispecie di cui all’art. 194, comma 1, lett. a), del d.Lgs. n. 267/2000) il riconoscimento avviene fatto salvo e impregiudicato il diritto di impugnare le sentenze stesse;

Richiamato l’articolo 193 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 193 Salvaguardia degli equilibri di bilancio

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell’ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l’organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l’organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all’articolo 194, per il ripiano dell’eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell’esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l’anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall’assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili con riferimento a squilibri di parte capitale. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all’articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l’ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell’ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all’articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Visto l’art. 119 della Costituzione, il quale prevede che comuni, province e regioni possono ricorrere all’indebitamento solo per finanziare spese di investimento;

Visto l’art. 41, comma 4, della legge n. 448/2001, il quale ha chiarito che il ricorso all’assunzione di mutui ai sensi dell’art. 194, comma 3 del d.Lgs. n. 267/2000 può avvenire solo per debiti fuori bilancio maturati prima dell’entrata in vigore della Legge Costituzionale n. 3/2001, avvenuta in data 8 novembre 2001;

Visto l’art. 30, comma 15, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, il quale dispone la nullità degli atti e dei contratti stipulati di ricorso all’indebitamento per finanziare spese diverse da quelle di investimento;

Verificato, alla luce delle norme sopra richiamate che il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire:

- mediante utilizzo dell’avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del rendiconto dell’ultimo esercizio chiuso, ai sensi dell’art. 187, comma 2, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000, nei limiti fissati dal comma 3-bis;

· mediante utilizzo per l'anno in corso e per i due successivi, a mente dell'articolo 193, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000:

a) di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione dei mutui e delle entrate aventi specifica destinazione, ivi comprese quelle derivanti dall'aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali disposta entro il 30 settembre in sede di riequilibrio;

b) dei proventi delle alienazioni, limitatamente ai debiti fuori bilancio riconducibili a spese di investimento;

· mediante assunzione di mutui, qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse, limitatamente a:

a) debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento;

b) debiti fuori bilancio riferiti a spese correnti solo se maturati anteriormente all'8/11/2001;

Visto l'art. 194 comma 2 del D.lgs 267/2000 che prevede che l'Ente può provvedere al pagamento anche mediante un piano triennale di rateizzazione della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso convenuto con i creditori acquisito al prot. N. 11053 del 26/04/2019 allegato C);

Considerato che la Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, ha emanato la delibera n. 21 pubblicata il 23 ottobre 2018, nella quale chiarisce che gli impegni di spesa per il pagamento dei debiti fuori bilancio riconosciuti e già scaduti devono essere imputati all'esercizio nel quale viene deliberato il riconoscimento, ma per esigenze di sostenibilità finanziaria è possibile, con l'accordo dei creditori interessati, rateizzare il pagamento di tali debiti in tre anni finanziari compreso quello in corso, ai sensi dell'art. 194, comma 2, del TUEL, a condizione che le relative coperture, richieste dall'art. 193, comma 3, siano puntualmente individuate nella delibera di riconoscimento, con conseguente iscrizione, in ciascuna annualità del bilancio, della relativa quota di competenza secondo gli accordi del piano di rateizzazione convenuto con i creditori.

Analizzate le risorse finanziarie e patrimoniali dell'ente nonché l'andamento della gestione corrente e rilevata la possibilità di ripianare i debiti fuori bilancio secondo le modalità di seguito riportate:

PIANO DI FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

N.	Descrizione	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Avanzo di amministrazione non vincolato accertato con l'ultimo rendiconto approvato	300.000,00	0	0
2	Entrate e disponibilità proprie non vincolate, anche derivanti da aumento di aliquote e tariffe dei tributi locali			
3	Alienazione di beni patrimoniali disponibili		176.824,72	250.000,00
4	Assunzione di mutui			

		300.000,00	176.824,72	250.000,00
	TOTALE			

Considerato che si è resa pertanto necessaria una variazione al programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 (allegato D) nei seguenti termini:

- Spostamento dell'opera pubblica denominata "Lavori di ristrutturazione e potenziamento dei cimiteri comunali" per un importo di € 250.000,00 dall'annualità 2020 all'annualità 2021;
- Eliminazione dell'opera pubblica "Ampliamento del polo scolastico di Buscoldo mediante la realizzazione della nuova scuola primaria – 2° Lotto" prevista nell'annualità 2021 per un importo di € 800.000,00;
- Inserimento nell'annualità 2021 dell'opera pubblica denominata "Lavori di rifacimento del tappeto di usura di alcune strade comunali" per un importo di € 300.000,00;
- Modifica della scheda C "Elenco degli immobili disponibili" consistente nell'eliminazione delle seguenti aree, precedentemente previste come finanziamento delle opere:

Fg	Mapp.	Frazione	Destinazione urbanistica PGT	Superficie (mq) presunti	Valore stimato (€/mq)	TOTALE
7	352	CURTATONE	ZTR3 Tessuto prevalentemente Residenziale a Bassa Densità	1.640,00	€ 162,00	€ 265.680,00
42	285/P	BUSCOLDO	ZTR 759 (Gerile) Tessuto prevalentemente Residenziale a forte specificità	4.000,00	€ 65,75	€ 263.000,00

Considerato pertanto di apportare, conseguentemente a quanto disposto ai punti precedenti, le seguenti variazioni al bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 - gestione per tipologia e macroaggregati ed equilibri di bilancio (allegato E);

Dato atto altresì che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 3-bis, del d.Lgs. n. 267/2000, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di riequilibrio è consentito anche se l'ente fa ricorso ad anticipazione di tesoreria oppure all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U. dell'Ordinamento EE.LL. approvato con D.lgs n. 267 del 18/08/2000 in data 26/04/2019 dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Economico Finanziario sulla regolarità contabile, del presente atto;

Acquisito agli atti il parere favorevole del revisore unico dei conti rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000 lettera F);

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto l'art. 134, comma 4, del T.U. dell'Ordinamento EE.LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267;

Il Presidente, quindi, dopo aver constatato definitivamente che non vi è alcun Consigliere che desideri intervenire, passa alla votazione;

Presenti e votanti n. 14 Consiglieri, oltre il Sindaco, su n. 16 assegnati al Comune, con voti favorevoli n. 11 , astenuti n. 04 (Consiglieri Debora Carra, Francesco Ferrari, Giuseppe De Donno, Matteo Totaro), contrari n. 0 , espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio per un importo complessivo di €. 726.824,74 analiticamente descritti nei fascicoli allegati dalla lettera A) alla lettera B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sinteticamente riassunti nel seguente prospetto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive		726.824,72
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione		
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e		

	dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		
			726.824,72
	TOTALE		

2. di dare atto che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
3. di dare atto che, trattandosi di debiti derivanti da sentenze, il riconoscimento avviene restando impregiudicato il diritto di rivederlo a seguito di sentenza favorevole della Cassazione deliberato dalla Giunta comunale n. 197 del 11/10/2018 per il quale è stato presentato ricorso in data 19/12/2018 presso la Cancelleria Centrale Civile con RG 35749/2018;
4. di provvedere una variazione al programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 (allegato D) nei seguenti termini:
- Spostamento dell'opera pubblica denominata "Lavori di ristrutturazione e potenziamento dei cimiteri comunali" per un importo di € 250.000,00 dall'annualità 2020 all'annualità 2021;
 - Eliminazione dell'opera pubblica "Ampliamento del polo scolastico di Buscoldo mediante la realizzazione della nuova scuola primaria – 2° Lotto" prevista nell'annualità 2021 per un importo di € 800.000,00;
 - Inserimento nell'annualità 2021 dell'opera pubblica denominata "Lavori di rifacimento del tappeto di usura di alcune strade comunali" per un importo di € 300.000,00;
 - Modifica della scheda C "Elenco degli immobili disponibili" consistente nell'eliminazione delle seguenti aree, precedentemente previste come finanziamento delle opere:

Fg	Mapp.	Frazione	Destinazione urbanistica PGT	Superficie (mq) presunti	Valore stimato (€/mq)	TOTALE
7	352	CURTATONE	ZTR3 Tessuto prevalentemente Residenziale a Bassa Densità	1.640,00	€ 162,00	€ 265.680,00
42	285/P	BUSCOLDO	ZTR 759 (Gerile) Tessuto prevalentemente Residenziale a forte specificità	4.000,00	€ 65,75	€ 263.000,00

5. di provvedere al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1, per l'importo complessivo di € 726.824,72 come di seguito indicato:

PIANO DI FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

N.	Descrizione	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Avanzo di amministrazione non vincolato accertato con l'ultimo rendiconto approvato	300.000,00	0	0
2	Entrate e disponibilità proprie non vincolate, anche derivanti da aumento di aliquote e tariffe dei tributi locali			
3	Alienazione di beni patrimoniali disponibili		176.824,72	250.000,00
4	Assunzione di mutui			
		300.000,00	176.824,72	250.000,00
	TOTALE			

6. di precisare che i beni patrimoniali disponibili da porre in vendita per il finanziamento dei debiti fuori bilancio riconducibili a spese di investimento sono così analiticamente descritti:

Fg	Mapp.	Frazione	Destinazione urbanistica PGT	Superficie (mq) presunti	Valore stimato (€/mq)	TOTALE
7	352	CURTATONE	ZTR3 Tessuto prevalentemente Residenziale a Bassa Densità	1.640,00	€ 162,00	€ 265.680,00
42	285/P	BUSCOLDO	ZTR 759 (Gerile) Tessuto prevalentemente Residenziale a forte specificità	4.000,00	€ 65,75	€ 263.000,00

7. di reperire risorse alternative nel caso in cui non si concretizzassero le vendite previste;

8. di apportare, conseguentemente a quanto disposto ai punti precedenti, le seguenti variazioni al bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 - gestione per tipologia e macroaggregati ed equilibri di bilancio (allegato E);

9. di impegnare la somma complessiva di €. 726.824,72 a carico dei bilanci dell'esercizio in corso e dei due esercizi successivi a favore dei creditori di cui agli allegati prospetti, secondo il piano di rateizzazione con gli stessi concordato, imputando la spesa come di seguito specificato:

Codice	Descrizione	Esercizio in corso	1° esercizio successivo	2° esercizio successivo

01111.10.0000110 -	SENTENZA ESECUTIVA -RISARCIMENTO DEL DANNO	300.000,00	176.824,72	250.000,00
TOTALE		300.000,00	176.824,72	250.000,00

10. di trasmettere copia dell'atto e gli allegati di competenza al Tesoriere Comunale, BANCA CREMASCA E MANTOVANA - CREDITO COOPERATIVO , Allegato G);
11. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà:
 - a intervenuta esecutività della presente deliberazione, per le somme impegnate sul bilancio dell'esercizio in corso;
 - a intervenuta esecutività delle deliberazioni di approvazione dei bilanci relativi alle due annualità successive, per le somme impegnate sui relativi bilanci;
12. di dare atto che con il presente provvedimento non sono utilizzate entrate aventi destinazione vincolata per legge;
13. di dare atto che sono rigorosamente rispettati gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
14. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili del procedimento per l'immediata liquidazione delle spese;
15. di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002;
16. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'art. 49, comma 1° del D.L.vo 18.08.2000;
17. di dichiarare, con separata e medesima votazione di cui in premessa, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Testo Unico degli Enti Locali, Approvato con D.L.vo n. 267 del 18/08/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio
F.to Maffezzoli Giorgio

Il Segretario Generale
F.to Dott. Giuseppe Vaccaro

PARERI ESPRESSI

Si certifica la regolarità tecnica – art. 49, comma 1°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Luca Zanetti

Si certifica la regolarità contabile - art. 49, comma 1°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONIMICO FINANZIARIA
F.to Elena Doda

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Relazione di pubblicazione: la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del messo, è stata pubblicata il giorno 11/05/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124, comma 1°, del D.L.vo 18.08.2000 n° 267.

Il Segretario Generale
F.to Dott. Giuseppe Vaccaro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21/05/2019 .

<A> ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

 ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

<C> pubblicazione all'Albo Pretorio dal 11/05/2019 al 26/05/2019 senza reclami.

Il Segretario Generale
F.to Dott. Giuseppe Vaccaro

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
dott. Luca Zanetti